

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E DESCRITTORI PROVE SCRITTE, ORALI E PRATICHE  
CLASSI I-II-III SCUOLA SECONDARIA I GRADO - a. s. 2024 - 2025  
IC Casalotti, 259**

<b>Tipologia Verifiche Comuni</b>		<b>Periodo</b>	<b>Tipologia rilevazione</b>		
Ingresso		Settembre / ottobre	Profilo in ingresso / livelli in entrata / registrazione dei bisogni formativi		
Simulazioni prove Invalsi		Marzo / aprile (classi terze)	Monitoraggio della preparazione in Matematica, Italiano e Inglese in vista della Prova Invalsi.		
Simulazioni prove scritte d'esame		II quadrimestre (classi terze)	Monitoraggio della preparazione in Matematica, Italiano, Inglese e Spagnolo in vista delle prove scritte d'esame.		
Prove Invalsi		Aprile (classi terze)	Esiti raggiunti in Matematica, Italiano e Inglese (dati confrontabili a livello provinciale-regionale-nazionale)		
Valutazione finale competenze di cittadinanza		Giugno	Scheda di valutazione		
Certificazione delle competenze		Giugno (classi terze)	Modello istituzionale		
<b>Prove scritte e orali programmate per ogni quadrimestre</b>					
<b>Italiano Scritto</b>	<b>Matematica Scritto</b>	<b>Lingue Scritto</b>	<b>Prove Orali</b>	<b>Educazioni Scritti e prove pratiche / esercitazioni e attività di laboratorio</b>	
2	3	2	1-2	2	2
<b>Tipologia di prove per ogni disciplina</b>					
<b>Scritte</b>		Elaborazione testi / prove con vero-falso o a risposta multipla con distrattori / testi a completamento a campo aperto / testi a completamento a campo chiuso con opzioni di risposta predefinita e distrattori / prove semistrutturate / soluzioni di situazioni problematiche / quesiti tratti dalle prove Invalsi di anni precedenti (discipline interessate) / esercizi / prove finalizzate al monitoraggio delle competenze.			
<b>Orali</b>		Colloqui strutturati / dialoghi / domande aperte / esposizioni argomentative / presentazioni.			
<b>Esercitazioni / laboratori / attività pratiche</b>		Prodotti grafici e tecnici / rappresentazioni artistiche figurative / esecuzioni musicali / esperimenti.			

**Criteria di valutazione di MATEMATICA**

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>NUMERI</b>	Padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri; rappresenta i numeri sulla retta; comprende il significato di operazione numerica e sa operare con essa utilizzando strategie diverse.	Confronta i numeri nei diversi insiemi numerici e usa correttamente la simbologia matematica. Esegue le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (n, q, z, r), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non e utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche. Applica le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; stima le grandezze e il risultato delle operazioni; utilizza le scale graduate; utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure e sa esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione; spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti;	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole e appropriato la terminologia e i simboli per condurre analisi corrette e personali rielaborazioni.	<b>9</b>	
			Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli; è capace di autonome rielaborazioni e di individuare collegamenti appropriati.	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			Possiede una conoscenza corretta dei principali argomenti; risolve esercizi pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni note; utilizza in modo corretto la terminologia e i simboli; perviene autonomamente a valutazioni e collegamenti appropriati.	<b>7</b>	
			Possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi pervenendo alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma	<b>6</b>	

			sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole;		
			Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole; le valutazioni e i collegamenti risultano spesso impropri.	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			Possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri); risolve in modo incompleto e scorretto solo pochi esercizi; comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo improprio.	4	

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Conosce definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide; riconosce figure piane congruenti, simili, equivalenti; conosce il teorema di Pitagora e le sue applicazioni; conosce le principali trasformazioni geometriche.	Disegna figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati; determina l'area delle figure scomponendole in figure elementari; stima per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve; calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza; utilizza le principali trasformazioni geometriche; calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni; risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi; confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; utilizza e interpreta il linguaggio	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	10	<b>AVANZATO</b>
			Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole e appropriato la terminologia e i simboli per condurre analisi corrette e personali rielaborazioni.	9	
			Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli; è capace di autonome rielaborazioni e di individuare collegamenti appropriati .	8	<b>INTERMEDIO</b>
			Possiede una conoscenza corretta dei principali argomenti; risolve esercizi pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni	7	

		matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.	note; utilizza in modo corretto la terminologia e i simboli; perviene autonomamente a valutazioni e collegamenti appropriati.		
			Possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi pervenendo alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole;	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole; le valutazioni e i collegamenti risultano spesso impropri.	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			Possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri); risolve in modo incompleto e scorretto solo pochi esercizi; comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo improprio	<b>4</b>	
<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	Riconosce relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a...)	Usa coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni; risolve problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado. L'allievo classifica in base a una proprietà predefinita sequenze di numeri e oggetti; rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici; costruisce, legge, interpreta e trasforma formule; riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze.	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	<b>9</b>	
			Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>

			in modo consapevole e appropriato la terminologia e i simboli per condurre analisi corrette e personali rielaborazioni.		
			Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli; è capace di autonome rielaborazioni e di individuare collegamenti appropriati	7	
			Possiede una conoscenza corretta dei principali argomenti; risolve esercizi pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni note; utilizza in modo corretto la terminologia e i simboli; perviene autonomamente a valutazioni e collegamenti appropriati	6	<b>BASE</b>
			Possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi pervenendo alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole;	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole; le valutazioni e i collegamenti risultano spesso impropri.	4	

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>DATI E PREVISIONI</b>	Conosce il concetto di media, moda e mediana e interpreta i principali grafici statistici. Conosce il	Interpreta in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali e prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>

concetto di probabilità e sa calcolarla	Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	9	<b>INTERMEDIO</b>
		Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole e appropriato la terminologia e i simboli per condurre analisi corrette e personali rielaborazioni.	8	
		Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli; è capace di autonome rielaborazioni e di individuare collegamenti appropriati	7	
		Possiede una conoscenza corretta dei principali argomenti; risolve esercizi pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni note; utilizza in modo corretto la terminologia e i simboli; perviene autonomamente a valutazioni e collegamenti appropriati	6	<b>BASE</b>
		Possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi pervenendo alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole;	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
		Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole; le valutazioni e i collegamenti risultano spesso impropri.	4	

**Criteria di valutazione di SCIENZE**

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>BIOLOGIA</b>	Comprende il senso delle grandi classificazioni; riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi; spiega il funzionamento macroscopico dei viventi.	Promuove la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente.	Possiede conoscenze ampie ed approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione, di analisi e di soluzione di problemi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			Possiede conoscenze organiche; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto.	<b>9</b>	
			Possiede una conoscenza completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			Utilizza una terminologia appropriata; conosce in maniera più che essenziale gli argomenti e sa approfondire se guidato	<b>7</b>	
			Possiede conoscenze essenziali; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo generalmente appropriato	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			Possiede conoscenze approssimative; mostra difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni;	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>

			utilizza il linguaggio specifico in modo improprio		
			Possiede conoscenze lacunose e frammentarie ; non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; non utilizza il linguaggio specifico	<b>4</b>	

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>FISICA E CHIMICA</b>	Conosce i concetti fondamentali della Chimica e i principi su cui si basa lo studio della Fisica	Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica ed energia per approcciare e risolvere problemi di maggiore complessità, utilizza correttamente il concetto di energia. Conosce e usa il linguaggio scientifico utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati affronta e schematizza e risolve situazioni problematiche	Possiede conoscenze ampie ed approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione, di analisi e di soluzione di problemi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			Possiede conoscenze organiche; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto	<b>9</b>	
			Possiede una conoscenza completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			Utilizza una terminologia appropriata; conosce in maniera più che essenziale gli argomenti e sa approfondire se guidato	<b>7</b>	
			Possiede conoscenze essenziali; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo generalmente appropriato.	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			Possiede conoscenze approssimative; mostra difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni; utilizza il linguaggio specifico in modo improprio.	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			Possiede conoscenze lacunose e frammentarie ; non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; non utilizza il linguaggio specifico	<b>4</b>	



Nucleo Tematico	Conoscenze	Abilità e Competenze	Descrittori	Voto	Livello di competenza
			L'alunno:		
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	Conosce la struttura della terra e i suoi movimenti; individua i rischi sismici e vulcanici; Conosce il sistema solare e l'Universo	Osserva e interpretare i più evidenti fenomeni celesti; Osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni; sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni	Possiede conoscenze ampie ed approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione, di analisi e di soluzione di problemi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			Possiede conoscenze organiche; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto.	<b>9</b>	
			Possiede una conoscenza completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			Utilizza una terminologia appropriata; conosce in maniera più che essenziale gli argomenti e sa approfondire se guidato;	<b>7</b>	
			Possiede conoscenze essenziali; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo generalmente appropriato.	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			Possiede conoscenze approssimative; mostra difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni; utilizza il linguaggio specifico in modo improprio.	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			Possiede conoscenze lacunose e frammentarie ; non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; non utilizza il linguaggio specifico	<b>4</b>	

**Criteria di valutazione di ITALIANO**

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO (comprension e orale e produzione ed interazione orale)</b>	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico Fonetica e fonologia Morfologia e Sintassi Strategie per l'ascolto di testi orali Interazione orale, conversazione, dialogo, intervista Strategie per l'esposizione efficace	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo,	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato e chiaro, mostra originalità e organicità nella elaborazione del pensiero logico creativo espone ed interagisce in modo corretto, scorrevole e ricco	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno comprende il messaggio in modo chiaro, comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con originalità di idee	<b>9</b>	
			L'alunno comprende il messaggio globalmente si esprime ed interagisce in modo corretto ed appropriato	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno comprende discretamente il messaggio, comunica in modo esauriente	<b>7</b>	
			L'alunno comprende il messaggio in modo essenziale e se guidato; comunica in modo non sempre adeguato.	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			L'alunno comprende il messaggio in modo parziale; comunica in modo inadeguato ed incompleto	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno comprende il messaggio in modo frammentario e lacunoso; comunica con scarsa proprietà di linguaggio, ignorando il contenuto	<b>4</b>	

		ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.			
--	--	--	--	--	--

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>SCRITTURA (produzione scritta)</b>	Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura e revisione. Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi: uso dei pronomi, connettivi, etc.. Principali caratteristiche, anche grafico testuali, dei diversi testi: racconti, lettere formali ed informali, articoli di giornale, testo poetico, etc.. Elementi di testo riflessivo e di commento Elementi del testo argomentativo Elementi per la sintesi di un testo	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette). Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espressivo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi in modo originale ed adeguato, integrando il testo con materiali multimediali.	L'alunno padroneggia in modo completo ed esauritivo tutte le abilità di scrittura	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa	<b>9</b>	
			L'alunno ha una padronanza della lingua scritta appropriata	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno ha una discreta padronanza della lingua scritta	<b>7</b>	
			L'alunno scrive in modo essenziale, commettendo alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture non sempre adeguate	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			L'alunno scrive in modo parzialmente corretto, commettendo diversi errori nell'uso del lessico e delle strutture morfo sintattiche	<b>5</b>	
			L'alunno scrive frasi incomplete commettendo gravi errori nell'uso del lessico e delle strutture morfo sintattiche	<b>4</b>	
<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>LETTURA</b>	Modalità di lettura: lettura ad alta voce e silenziosa.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni	L'alunno padroneggia in modo completo ed esauritivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo;	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>

<p>Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione e lettura approfondita. Principali tipologie testuali (testo narrativo, descrittivo, espositivo, espressivo, poetico, argomentativo)</p>	<p>per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni;</p>	L'alunno legge in modo molto corretto ed espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato;	9	<b>INTERMEDIO</b>
		L'alunno legge in modo spedito ed espressivo; individua in modo corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo;	8	
		L'alunno legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica;	7	
		L'alunno legge in modo inespressivo; individua e comprende se guidato le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo;	6	<b>BASE</b>
		L'alunno legge con difficoltà; individua e comprende con difficoltà gli elementi costitutivi di un testo	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
		L'alunno legge con estrema difficoltà; non individua e non comprende gli elementi costitutivi di un testo	4	

		ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.			
--	--	--	--	--	--

### Criteria di valutazione di STORIA

Nucleo Tematico	Conoscenze	Abilità e Competenze	Descrittori	Voto	Livello di competenza
<b>USO DELLE FONTI</b>	Cosa sono le fonti e le diverse tipologie di documenti Come si distinguono e si utilizzano per individuare informazioni	Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi; Usare e distinguere fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti;	L'alunno distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo corretto, adeguato ed analitico	10	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo	9	
			L'alunno distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo corretto	8	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno distingue, conosce e usa discretamente fonti di diverso tipo	7	
			L'alunno distingue, conosce e usa le fonti di diverso tipo in modo essenziale	6	<b>BASE</b>
			L'alunno distingue, conosce e usa le fonti di diverso tipo in modo frammentario	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno distingue, conosce e usa le fonti di diverso tipo in modo inadeguato	4	

Nucleo Tematico	Conoscenze	Abilità e Competenze	Descrittori	Voto	Livello di competenza
-----------------	------------	----------------------	-------------	------	-----------------------

<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	Analisi operativa del testo come facilitazione e semplificazione al processo di apprendimento. Tecniche per la costruzione e rielaborazione di mappe concettuali, mentali, di schemi e di appunti.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale, secondo rapporti di spazio tempo, causa effetto, analogie e differenze. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate	L'alunno distingue, conosce e usa le informazioni in modo corretto, adeguato ed analitico	10	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno distingue, conosce e usa le informazioni in modo completo	9	
			L'alunno distingue, conosce e usa le informazioni in modo corretto	8	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno distingue, conosce e usa discretamente le informazioni	7	
			L'alunno distingue, conosce e usa le informazioni tipo in modo essenziale	6	<b>BASE</b>
			L'alunno distingue, conosce e usa le informazioni in modo frammentario	5	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno distingue, conosce e usa le informazioni in modo inadeguato	4	
<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	Aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Aspetti e processi fondamentali della	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	L'alunno padroneggia gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo completo, esaustivo e critico;	10	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno padroneggia gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo completo	9	
			L'alunno padroneggia gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo corretto e adeguato	8	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno padroneggia gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo sostanzialmente adeguato	7	
			L'alunno padroneggia gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo essenziale	6	<b>BASE</b>
			L'alunno padroneggia gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo frammentario	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno padroneggia gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo inadeguato	4	

	<p>storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>				
--	--	--	--	--	--

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE</b>	<p>Lessico specifico della disciplina</p> <p>Strategie per l'esposizione efficace</p> <p>Pianificazione degli interventi con eventuale utilizzo di schemi, appunti o mappe</p>	<p>Produrre testi scritti ed orali, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	L'alunno produce testi, utilizza fonti di informazione diverse e argomenta conoscenze e concetti appresi in modo completo, esaustivo e critico;	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno produce testi, utilizza fonti di informazione diverse e argomenta conoscenze e concetti appresi in modo completo	<b>9</b>	
			L'alunno produce testi, utilizza fonti di informazione diverse e argomenta conoscenze e concetti appresi in modo corretto ed adeguato	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno produce testi, utilizza fonti di informazione diverse e argomenta conoscenze e concetti appresi in modo discretamente adeguato	<b>7</b>	
			L'alunno produce testi, utilizza fonti di informazione diverse e argomenta conoscenze e concetti appresi in modo essenziale	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			L'alunno produce testi, utilizza fonti di informazione diverse e argomenta conoscenze e concetti appresi in modo frammentario	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno produce testi, utilizza fonti di informazione diverse e argomenta conoscenze e concetti appresi in modo non adeguato		

**Criteria di valutazione di GEOGRAFIA**

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>ORIENTAMENTO</b>	Strategie, strumenti, programmi multimediali utili all'orientamento Principali forme di rappresentazione cartografica Aspetti fisici ed antropici dell'Europa e di alcuni Ambienti e Stati Extra Europei	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento; Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto;	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte in modo completo, esaustivo e critico;	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte in modo completo;	<b>9</b>	
			L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte in modo adeguato	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte in modo discreto	<b>7</b>	
			L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte in modo essenziale	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte in modo frammentario	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte in modo non adeguato	<b>4</b>	

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
------------------------	-------------------	-----------------------------	--------------------	-------------	------------------------------



<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Termini specifici della disciplina Analisi operativa del testo Strategie di lettura di carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	L'alunno legge, interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo completo, esaustivo e critico;	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno legge, interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo completo	<b>9</b>	
			L'alunno legge, interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno legge, interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo discreto	<b>7</b>	
			L'alunno legge, interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			L'alunno legge, interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo frammentario	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno legge, interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo non adeguato	<b>4</b>	
<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>PAESAGGI O</b>	Elementi dei paesaggi italiani, europei e mondiali Effetti dell'uomo sul modificarsi del paesaggio nel tempo Il valore del paesaggio come patrimonio culturale	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione;	L'alunno riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti in modo completo, esaustivo e critico;	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti in modo completo	<b>9</b>	
			L'alunno riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti in modo corretto	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti in modo discreto	<b>7</b>	
			L'alunno riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti in modo essenziale	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			L'alunno riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti in modo frammentario	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti in modo non adeguato	<b>4</b>	

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
------------------------	-------------------	-----------------------------	--------------------	-------------	------------------------------

<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORI ALE;</b>	Concetto di regione fisica, climatica storico ed economica Sviluppo umano e sostenibili e processi di globalizzazione Popolazione e flussi migratori	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti anche in relazione alla loro evoluzione storico-politicaeconomica.	L'alunno osserva, legge e analizza i sistemi territoriali in modo completo esaustivo e critico	10	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno osserva, legge e analizza i sistemi territoriali in modo completo	9	
			L'alunno osserva, legge e analizza i sistemi territoriali in modo corretto	8	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno osserva, legge e analizza i sistemi territoriali in modo discreto	7	
			L'alunno osserva, legge e analizza i sistemi territoriali in modo essenziale	6	<b>BASE</b>
			L'alunno osserva, legge e analizza i sistemi territoriali in modo frammentario	5	<b>IN VIA ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno osserva, legge e analizza i sistemi territoriali in modo non adeguato	4	

#### Criteria di valutazione di LINGUA STRANIERA

Nucleo Tematico	Conoscenze	Abilità e Competenze	Descrittori	Voto	Livello di competenza
<b>ASCOLTO (comprensione orale)</b>	Funzioni comunicative; Strutture grammaticali; Lessico; Fonetica.	Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso. Dedurre informazioni implicite ed individuare relazioni interne al messaggio.  Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità; coglie il significato in modo globale ed analitico di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	10	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	9	
			L'alunno comprende il messaggio globalmente.	8	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	7	
			L'alunno individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6	<b>BASE</b>
			L'alunno comprende il messaggio in modo parziale.	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno comprende il messaggio in modo molto lacunoso.	4	

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b>	Funzioni comunicative; Strutture grammaticali; Lessico; Fonetica.	Interagire in brevi conversazioni di interesse comune con correttezza di intonazione e pronuncia. Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze.  Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.	L'alunno interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco.	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	<b>9</b>	
			L'alunno si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	<b>7</b>	
			L'alunno si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori.	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			L'alunno si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio.	<b>4</b>	
<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>LETTURA (comprensione scritta)</b>	Funzioni comunicative; Strutture grammaticali; Lessico; Fonetica.	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo; riferire semplici informazioni non date esplicitamente;  Lo studente legge testi con tecniche adeguate allo scopo.	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	<b>9</b>	
			L'alunno comprende il messaggio globalmente	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	<b>7</b>	
			L'alunno individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			L'alunno comprende il messaggio in modo parziale.	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno comprende il messaggio in modo molto lacunoso.	<b>4</b>	

Nucleo Tematico	Conoscenze	Abilità e Competenze	Descrittori	Voto	Livello di competenza
<b>SCRITTURA (produzione scritta)</b>	Funzioni comunicative; Strutture grammaticali; Lessico; Fonetica.	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale.  Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta, lessico e strutture adeguate.	L'alunno si esprime ed interagisce in modo corretto, scorrevole ed abbastanza ricco con lievi o nulli errori di grammatica ed ortografia.	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno si esprime ed interagisce in modo corretto, scorrevole ed adeguato con pochi errori grammaticali e di ortografia.	<b>9</b>	
			L'alunno si esprime quasi sempre in modo coerente usando un lessico adeguato con alcuni errori grammaticali e di ortografia.	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			L'alunno si esprime in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici, usando un lessico noto, generalmente adeguato. Sono presenti alcuni errori grammaticali e di ortografia.	<b>7</b>	
			L'alunno porta a termine l'esercizio ma con frequenti errori grammaticali e di ortografia. Commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture che non sono sempre adeguate.	<b>6</b>	<b>BASE</b>
			L'alunno non riesce a portare a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con errori di grammatica e di ortografia. Lessico poco corretto ed adeguato	<b>5</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			L'alunno non porta a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con gravi errori di grammatica e di ortografia. Lessico non corretto.	<b>4</b>	

Nucleo Tematico	Conoscenze	Abilità e Competenze	Descrittori	Voto	Livello di competenza
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>	Funzioni comunicative; Strutture grammaticali; Lessico; Fonetica.	Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese ; usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.	L'alunno conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			L'alunno conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.	<b>9</b>	

	Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione).	L'alunno conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato.	8	<b>INTERMEDIO</b>
		L'alunno conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	7	
		L'alunno conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.	6	<b>BASE</b>
		L'alunno non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto.	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
		L'alunno spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto.	4	

**Criteria di valutazione di ARTE E IMMAGINE**

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>ESPRIMERSI – COMUNICARE</b>	Conoscere il significato di stereotipo visivo rimuovendolo per produrre immagini creative, originali e consapevoli; conoscere le regole dei codici visivi, i linguaggi visivi trattati, gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche sperimentate.	Saper applicare in modo consapevole le regole dei codici e dei linguaggi visivi trattati nella produzione di messaggi visivi; acquisire un corretto metodo di lavoro inteso come percorso non casuale; descrivere e usare gli strumenti e i materiali specifici delle tecniche artistiche sperimentate. Lo studente realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale.	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali.	<b>9</b>	

			Produce messaggi visivi consapevoli creativi piuttosto originali, conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo.	8	<b>INTERMEDIO</b>
			Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo.	7	
			Produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo, conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale, conosce strumenti e tecniche; li utilizza con qualche incertezza opera con una certa autonomia.	6	<b>BASE</b>
			Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida.	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente opera in modo poco consapevole e necessita di guida.	4	

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
	Conoscere, descrivere, osservare e leggere	Riconoscere i linguaggi specifici utilizzati e descriverli con la terminologia specifica;	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo	10	<b>AVANZATO</b>

OSSERVAR E E LEGGERE LE IMMAGINI	un'immagine usando le diverse tecniche osservative; conoscere le regole dei codici visivi (colore, spazio tridimensionale, composizione) in un'immagine; conoscere la funzione delle immagini.	saper descrivere, osservare, leggere un'immagine comprendendo il significato e cogliendo le scelte creative, stilistiche e comunicative dell'autore. Lo studente Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali.	organico e logico, legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche.		
			Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche.	9	
			Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico, legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche.	8	
			Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche	7	
			Descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici.	6	
			Descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici.	5	
			Descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida, legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari.	4	
					<b>INTERMEDIO</b>
					<b>BASE</b>
					<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
COMPREN DERE E APPREZZA	Conoscere e usare la terminologia specifica conoscere l'art. 9 della costituzione italiana e i	Saper collocare nello spazio tempo il testo visivo descritto; esporre in forma scritta oppure orale i contenuti relativi all'arte nel tempo.	Padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede spiccata sensibilità verso	10	AVANZATO

<b>RE LE OPERE D'ARTE</b>	significati di tutelare, di conservare e di ambiente conoscere, saper osservare e descrivere il patrimonio culturale storico artistico e le sue problematiche (anche del proprio territorio); conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro tutela.	Lo studente legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea collocando nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore di opere artistiche prodotte in territori diversi dal proprio; possedere sensibilità relativamente alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale ipotizzando opportune strategie di intervento per la sua conservazione.	l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative.			
			Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative	<b>9</b>		
			Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative.	<b>8</b>		<b>INTERMEDIO</b>
			Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali.	<b>7</b>		
			Conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e propone per essi alcuni semplici interventi.	<b>6</b>		<b>BASE</b>
			Conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi.	<b>5</b>		<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			Esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio circostante, non sa proporre per essi neanche semplici interventi.	<b>4</b>		



**Criteri di valutazione di TECNOLOGIA**

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>Conoscenza dei materiali</b>  <b>Conoscenza delle principali tecniche agronomiche e produzione e conservazione del cibo.</b>  <b>il Territorio</b>  <b>Le fonti di energia</b>  <b>utilizzo dei principali applicativi informatici</b>	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Principali processi di trasformazione delle risorse materiali;	Riconoscere i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e l'ambiente  Effettuare prove e semplici indagini Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto  Utilizzare le più comuni tecnologie , individuando le soluzioni utili a un dato contesto applicativo  Impiegare gli strumenti e le regole del	Mostra una conoscenza completa ed approfonditamente ed esposizione fluida, ricca e personale.	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.		
			Mostra una conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale. Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.	<b>9</b>	

<b>principali figure geometriche organizzazione 3d dei solidi Assonometriche</b>	Conseguenze ambientali relative ai cicli di lavorazione dei materiali;  Smaltimento e riciclaggio dei materiali	disegno tecnico nella rappresentazione degli elementi geometrici  Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie	Mostra una conoscenza ampia ed esposizione sicura. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.	8	<b>INTERMEDIO</b>
		Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e le simmetrie  Utilizzare e distinguere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, simmetria;	Mostra una conoscenza appropriata ed esposizione corretta. Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.	7	
		Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure e oggetti;	Mostra una conoscenza essenziale ed esposizione generica. Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6	<b>BASE</b>
		Utilizzare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per individuare le soluzioni utili a un dato contesto applicativo	Mostra una conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta. Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
		Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione degli elementi geometrici  Osservare e analizzare le figure disegnate individuandone il sistema di rappresentazione;	Mostra una conoscenza lacunosa ed esposizione impropria e/o rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche. Non sa riconoscere o riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze. Non è in grado o utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove	4	
		Disegnare figure geometriche utilizzando i sistemi di rappresentazione tridimensionale  Utilizzare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per individuare le rappresentazioni grafiche più utili a un dato contesto applicativo			

		conoscere i principali programmi informatici			
--	--	--	--	--	--

### Criteria di valutazione di SCIENZE MOTORIE

Nucleo Tematico	Conoscenze	Abilità e Competenze	Descrittori	Voto	Livello di competenza
			L'alunno:		
<b>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le possibilità che il corpo umano ha a disposizione per compiere un'azione motoria, sapendo gestire i limiti imposti dalla natura</li> <li>- Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</li> <li>- Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</li> <li>- Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</li> <li>- Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici</li> </ul>	Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate.	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni.	<b>9</b>	
			Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.	<b>7</b>	

	le situazioni motorie richieste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie e comprende sia i punti di forza sia i propri limiti</li> <li>- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione</li> </ul>	Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio.	6	BASE
			Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.	5	IN VIA DI ACQUISIZIONE
			Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività anche la più semplice.	4	

Nucleo Tematico	Conoscenze	Abilità e Competenze	Descrittori	Voto	Livello di competenza
			L'alunno:		
<b>Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.</b>	- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni</li> <li>- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra</li> <li>- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati</li> <li>- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto</li> <li>- Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione</li> </ul>	Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti.	10	AVANZATO
			Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri.	9	
			Conosce e rispetta le regole sportive.	8	INTERMEDIO
			Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate.	7	
			Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni.	6	BASE
			Partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare.	5	IN VIA DI ACQUISIZIONE
			Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4	

Nucleo Tematico	Conoscenze	Abilità e Competenze	Descrittori	Voto	Livello di competenza
			L'alunno:		

<b>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.</b>	<p>- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo</p>	<p>- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età, applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni</p> <p>- Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata, applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro</p> <p>- Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.</p> <p>- Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica</p> <p>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive</p> <p>- Rispettare criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri</p> <p>- Essere capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Rispetta le norme di sicurezza, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita</p>	<p><b>10</b></p>	<p><b>AVANZATO</b></p>
			<p>Rispetta le norme utilizzando in modo corretto spazi e attrezzature per il proprio benessere fisico</p>	<p><b>9</b></p>	
			<p>Rispetta le norme ma talvolta utilizza autonomamente l'attività motoria</p>	<p><b>8</b></p>	<p><b>INTERMEDIO</b></p>
			<p>Rispetta le norme ma non sempre controllando correttamente tutte le difficoltà che possono presentarsi</p>	<p><b>7</b></p>	
			<p>Rispetta le principali norme di sicurezza utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature</p>	<p><b>6</b></p>	<p><b>BASE</b></p>
			<p>Si impegna saltuariamente ma senza controllo e cura per sé e gli altri</p>	<p><b>5</b></p>	
			<p>Non rispetta le principali norme di sicurezza e non ha cura di spazi e attrezzature</p>	<p><b>4</b></p>	

**Criteria di valutazione di MUSICA**

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>LINGUAGGIO</b>	<i>Il linguaggio musicale strumento</i>	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici;	Sa riconoscere, elaborare e utilizzare il linguaggio musicale in tutte le sue simbologie e valenze. .	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b>
			Sa decodificare la simbologia musicale tradizionale.	<b>9</b>	
			Sa riconoscere funzioni e valenze del linguaggio musicale.	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b>

	<i>universale di comunicazione</i>		Sa riconoscere e utilizzare parzialmente il linguaggio musicale.	7	<b>BASE</b>
			Sa utilizzare con difficoltà la notazione musicale.	6	
			Ha difficoltà nell'uso della notazione musicale.	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			Non sa riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico.	4	

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>FARE MUSICA</b>		Espressione vocale e uso di mezzi strumentali;	Sa riprodurre brani difficili sia per imitazione sia per lettura. Sa rielaborare melodicamente e/o ritmicamente un messaggio sonoro dato.	10	<b>AVANZATO</b>
			Sa riprodurre brani di media difficoltà con il flauto o altri strumenti. Sa percepire fatti sonori e memorizzarli in seguito alla loro osservazione sotto l'aspetto ritmico, melodico e formale.	9	

	<i>Scoperta della propria personalità</i>		Sa riprodurre brani semplici con il flauto dolce.. Sa rielaborare, se guidato, un messaggio sonoro.	8	<b>INTERMEDIO</b>
			Sa riprodurre brevi e semplici brani con il flauto dolce. Rielabora con qualche difficoltà un messaggio sonoro.	7	
			Sa riprodurre suoni con il flauto dolce. Sa riprodurre per imitazione semplici brani.	6	<b>BASE</b>
			Sa riprodurre suoni con il flauto solo se guidato. Ha difficoltà a comprendere ed analizzare semplici messaggi musicali	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
			Non sa riprodurre brani e/o suoni con lo strumento e con la voce. Non riconosce semplici fatti sonori	4	
<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>ASCOLTO</b>		Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali;	Sa prestare attenzione per tempi lunghi fino all'intera unità di lezione. Sa rielaborare melodicamente e/o ritmicamente un messaggio sonoro dato manipolando gli elementi costitutivi al fine di produrre un nuovo personale prodotto musicale.	10	<b>AVANZATO</b>
			Sa percepire fatti sonori e memorizzarli in seguito alla loro osservazione sotto l'aspetto ritmico, melodico e formale. Rielabora melodicamente e ritmicamente un messaggio sonoro dato.	9	



<i>Osservazione, analisi ed elaborazione del mondo sonoro</i>	Sa percepire e ripetere fatti sonori. Sa rielaborare, se guidato, un messaggio sonoro.	8	<b>INTERMEDIO</b>
	Sa percepire e ripetere fatti sonori solo se guidato. Rielabora con qualche difficoltà un messaggio sonoro. Presta attenzione per tempi brevi.	7	
	Sa percepire solo se guidato e ripete con difficoltà anche se guidato. Presta attenzione per tempi brevi e con difficoltà si inserisce nella collegialità della lezione.	6	<b>BASE</b>
	Presta attenzione per tempi molto brevi. Ha difficoltà a comprendere ed analizzare semplici messaggi musicali	5	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
	Non presta attenzione alla lezione. Non riconosce semplici fatti sonori	4	

#### **Criteria di valutazione di RELIGIONE**

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>DIO E L'UOMO</b>	Il senso religioso e la religione. Differenza tra religioni naturali e rivelate. Monoteismo e Politeismo. Storia del	Comprende che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso tra cui quella sull'origine del mondo. Comprende il concetto di Dio creatore. Scopre la complementarietà delle risposte	Partecipa in modo molto attivo e costruttivo. Ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati. Identifica immediatamente i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale.	<b>OTTIMO</b>	<b>AVANZATO</b>

<p>popolo eletto. Gesù di Nazaret tra storia e fede. La Chiesa di Gesù: nascita e diffusione. Principali tappe della storia della Chiesa.</p> <p>Lo sviluppo della scienza e la crisi della teoria geocentrica. Creazionismo ed Evoluzionismo. Fede e ragione: due ali verso la libertà. I lineamenti generali delle grandi religioni.</p>	<p>sull'origine del mondo date dalla scienza e dalla religione.</p> <p>Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana ed è capace di confrontarle con quelle delle religioni del mondo antico.</p> <p>Comprende alcune categorie fondamentali della fede cristiana.</p> <p>Sa approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù ed è capace di correlarle alla fede cristiana.</p> <p>Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.</p> <p>Comprende le ragioni storiche del difficile dialogo tra scienza e dottrina della chiesa.</p> <p>Confronta i diversi significati che il sapere religioso e la conoscenza scientifica offrono al mistero dell'origine del mondo e della vita.</p> <p>Conosce il valore dei diversi elementi dottrinali e delle grandi religioni nell'ottica del dialogo religioso.</p>	<p>Partecipa attivamente. Mostra conoscenze complete e, talvolta, approfondite degli argomenti trattati. Identifica i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale.</p>	<b>DISTINTO</b>	
		<p>Partecipazione attiva e una conoscenza sostanzialmente completa ed articolata degli argomenti trattati. Percepisce l'esistenza di valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale.</p>	<b>BUONO</b>	<b>INTERMEDIO</b>
		<p>Possiede solo alcune conoscenze essenziali degli argomenti trattati. Se guidato individua i valori religiosi presenti in una testimonianza o in una esperienza.</p>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>BASE</b>
		<p>Partecipazione scarsa e ridotta conoscenza degli argomenti trattati. Incontra difficoltà nella individuazione dei valori religiosi presenti in una testimonianza o in una situazione esperienziale.</p>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		

<b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>	<p>Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio.</p> <p>Gesù di Nazareth tra storia e fede. La Chiesa di Gesù: nascita e diffusione.</p> <p>Principali tappe della storia della Chiesa.</p> <p>Il comandamento dell'amore nei brani biblici.</p> <p>Analisi di alcuni documenti della Chiesa.</p>	<p>Riconosce il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usa il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari.</p> <p>Utilizza la Bibbia come documento storico-culturale riconoscendola anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa.</p> <p>Comprende alcune categorie fondamentali della fede cristiana.</p> <p>Sa approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù ed è capace di correlarle alla fede cristiana.</p> <p>Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.</p> <p>Individua, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù circa il comandamento dell'amore.</p> <p>Comprende il pensiero cristiano sul senso della vita attraverso la lettura di alcuni documenti della Chiesa.</p>	<p>Legge e comprende il testo biblico cogliendone il pieno significato. Si esprime con un lessico specifico e appropriato e sa brillantemente collegare le conoscenze acquisite alle altre discipline.</p>	<b>OTTIMO</b>	<b>AVANZATO</b>
			<p>Legge e comprende il testo biblico cogliendone il significato. Si esprime con un lessico specifico e sa collegare le conoscenze acquisite alle altre discipline.</p>	<b>DISTINTO</b>	
			<p>Legge e comprende il testo biblico cogliendo le principali informazioni sul suo significato. Si esprime con un linguaggio specifico corretto.</p>	<b>BUONO</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			<p>Legge il testo biblico ricavando alcune informazioni sul suo significato. Si esprime con un linguaggio ancora impreciso.</p>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>BASE</b>
			<p>Legge il testo biblico e incontra difficoltà nel cogliere le informazioni sul suo significato. Utilizza un linguaggio non appropriato.</p>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>
<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		

<b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>	Le feste religiose. I simboli della fede. I concetti di sacro e profano, trascendenza e immanenza. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Riconosce i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana. Riconosce i segni e i linguaggi essenziali delle religioni trattate. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi e delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri delle varie confessioni cristiane. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi delle varie religioni. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri delle varie religioni.	Ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati. Riesce a collegare testi biblici e fonti documentarie.	<b>OTTIMO</b>	<b>AVANZATO</b>
			Ha una conoscenza completa degli argomenti trattati. Riesce a collegare testi biblici e fonti documentarie.	<b>DISTINTO</b>	
			Ha una conoscenza sostanzialmente completa degli argomenti trattati. Riconosce testi biblici e documenti religiosi cristiani ricavandone le informazioni principali.	<b>BUONO</b>	<b>INTERMEDIO</b>
			Ha una conoscenza essenziale degli argomenti trattati. Sa riconoscere un testo biblico.	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>BASE</b>
			Ha una conoscenza molto lacunosa degli argomenti trattati. Ha difficoltà nel riconoscere i testi biblici e le fonti documentarie.	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>

<b>Nucleo Tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>	<b>Livello di competenza</b>
			L'alunno:		
<b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che	Confrontarsi con la complessità dell'esistenza imparando a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità,	Identifica immediatamente i valori religiosi nell'esperienza esistenziale. Sa sintetizzare e rielaborare con sicurezza e padronanza le conoscenze acquisite, che sa applicare al proprio vissuto e su cui sa riflettere esprimendo opinioni motivate.	<b>OTTIMO</b>	<b>AVANZATO</b>
			Identifica i valori religiosi nell'esperienza esistenziale.	<b>DISTINTO</b>	

<p>essi hanno nella vita dei cristiani. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p>	<p>finitezza e ed esposizione al male. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>	<p>Rielabora le conoscenze disciplinari, sa esprimere opinioni motivate sui contenuti e li mette in relazione con il proprio vissuto.</p>		
		<p>Percepisce l'esistenza di valori religiosi nell'esperienza esistenziale. Applica con esattezza le conoscenze acquisite, sa esprimere opinioni sui contenuti appresi.</p>	<b>BUONO</b>	<b>INTERMEDIO</b>
		<p>Individua se guidato, i valori religiosi nell'esperienza esistenziale. Applica in modo lacunoso le conoscenze acquisite.</p>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>BASE</b>
		<p>Mostra difficoltà nell'individuare i valori religiosi nell'esperienza esistenziale. Le conoscenze disciplinari sono molto ridotte e, anche se guidato, non le sa utilizzare.</p>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>

### Legenda

<b>LIVELLI</b>	<b>INDICATORI</b>
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie generalmente scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE	L'alunno/a, sebbene con alcune lievi difficoltà, svolge compiti semplici in situazioni generalmente note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le basilari regole e le procedure apprese.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno/a svolge solo parzialmente e con rilevanti difficoltà compiti semplici, solo in situazioni note.

<p><b>Criteri generali di valutazione del profitto</b></p>	<p>La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata dal Consiglio di classe mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione.</p> <p>Il docente incaricato dell'insegnamento della religione cattolica partecipa alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di quell'insegnamento.</p> <p>Il docente di "approfondimento della Lingua Italiana", qualora non coincidente con il docente della disciplina, concorrerà alla formulazione della proposta di voto unitamente al docente titolare.</p> <p>Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono ai docenti del consiglio di classe elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto manifestato dagli alunni.</p>
<p><b>Criteri specifici di valutazione finale</b></p>	<p>La valutazione finale tiene conto delle verifiche periodiche, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti e riguarda il livello di formazione generale e di preparazione conseguiti in relazione agli obiettivi.</p> <p>Pertanto si valuterà non solo il profitto, ma anche l'impegno e la costanza dell'alunno, il grado di interesse verso le proposte didattiche, la partecipazione in classe (ad esempio, con interventi pertinenti, spontanei o incoraggiati), i condizionamenti ambientali, la disponibilità al dialogo educativo, il rispetto delle regole, dei docenti, dei pari, il riguardo verso i beni collettivi o individuali (aule, arredi, attrezzature, e altre risorse materiali) e verso i tempi comuni (rispetto dei turni di parola, dei tempi destinati alla ricreazione, etc), l'interesse verso nuovi argomenti e verso le proposte di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.</p> <p>Inoltre, nella valutazione si terrà conto dell'andamento registrato nel corso dell'anno scolastico (progressi e regressi nei livelli di preparazione e di impegno). Infine, contribuiranno alla valutazione complessiva anche le osservazioni sistematiche tese a monitorare il carattere durevole o temporaneo dell'apprendimento, nonché ogni elemento utile che dimostri l'applicazione dei contenuti disciplinari a contesti extradisciplinari (non compartimentazione del sapere, del saper fare e dell'esercizio delle competenze che l'alunno va sviluppando nel corso del triennio).</p> <p>L'azione dei Consigli di classe è finalizzata a guidare ogni alunno verso i migliori traguardi di sviluppo delle competenze, da quello "base" a quelli che corrispondono ai più alti profili in uscita. In tal senso occorre sottolineare che il raggiungimento di obiettivi solo minimi, salvo situazioni caratterizzate da particolari difficoltà, non può essere considerato un traguardo soddisfacente nel caso dalla gran parte delle allieve e degli allievi. Per queste e per questi il pieno successo formativo è rappresentato dall'integrale espressione delle potenzialità e della valorizzazione delle proprie abilità cognitive, già maturate o in fase di progressiva maturazione. Pertanto, l'acquisizione delle competenze individuali a livelli superiori a quello "base", così come le valutazioni in decimi che si associano agli</p>

	<p>stessi livelli, deve essere considerato l'obiettivo a cui tendere costantemente, specie quando l'alunno/a dimostri di aver già raggiunto le medesime competenze minime e, per disimpegno, non stia ancora esprimendo la gran parte del proprio potenziale.</p>
	<p>Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.</p> <p>Nel caso di alunni che abbiano superato il limite di assenze previsto saranno utilizzati i seguenti criteri per validare l'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le assenze devono essere in tutti i casi motivate e giustificate;</li> <li>- l'alunno deve aver raggiunto un livello di competenze e un grado di maturazione personale tali da non pregiudicare il proseguimento degli studi; in particolare, non devono permanere gravi carenze in grado di riflettersi come notevoli difficoltà nelle fasi successive dell'apprendimento.</li> <li>- l'alunno non ha maturato il monte ore di frequenza previsto dalla normativa vigente a causa di frequenze per degenza ospedaliera, malattie croniche, invalidanti o esantematiche, particolare disagio psicologico o sociale certificato.</li> </ul> <p>I Consigli di classe inoltre, con delibera motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri generali sopraindicati, potranno validare l'anno scolastico valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto, in modo particolare, della sua personale maturazione e dell'impegno mostrato in situazioni di eventuale disagio grave (dovuti a condizioni sociali e contesti sfavorevoli).</p>
<b>Ammissione alla classe successiva</b>	<p>Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno conseguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la validità di frequenza delle lezioni (tenuto conto delle eventuali deroghe previste);</li> <li>- i livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi minimi prefissati dalle singole discipline.</li> </ul> <p>Sono altresì ammessi alla classe successiva alunni che presentano una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline ma che abbiano mostrato, come reazione positiva a valutazione intermedie negative, un sensibile miglioramento nel profitto o, almeno, nell'atteggiamento verso i propri doveri scolastici, nella disponibilità al dialogo formativo e nell'impegno registrato.</p> <p>In presenza di carenze gravi, i docenti dei consigli di classe avranno cura di progettare e mettere in atto, in tempi utili, gli interventi di recupero necessari. Se necessario, anche un adeguamento delle strategie potrà favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. Tale azione finalizzata al recupero, tuttavia, potrà aver successo solo se valorizzata dall'alunno attraverso la collaborazione dimostrata con l'impegno personale, dunque non senza partecipazione attiva e protagonismo positivo nel processo di recupero.</p>
<b>Non ammissione alla classe successiva</b>	<p>Il Consiglio di classe può deliberare, con la maggioranza di preferenze, di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse che possono pregiudicare la prosecuzione (le competenze minime restano non pienamente raggiunte al termine dell'a.s.).</p> <p>Fermo restando la registrazione di tale quadro ampiamente lacunoso, la non ammissione può essere deliberata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in presenza di almeno tre insufficienze gravi (valutazione pari a 4/10)</li> <li>- in presenza di almeno due insufficienze gravi (valutazione pari a 4/10) unitamente ad almeno due ulteriori insufficienze (5/10);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in presenza di almeno cinque insufficienze (valutazione pari a 4/10 o a 5/10);</li> <li>- in presenza di carenze nelle competenze minime, associata a mancanza di progressi significativi registrati nel periodo che precede lo scrutinio finale, quando tale mancanza sia attribuibile a perdurante disimpegno e risposta passiva verso le opportunità di recupero offerte dai singoli docenti e dalla scuola.</li> </ul> <p>L'alunno, inoltre, non è ammesso alla classe successiva in caso di sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.</p> <p>In tutti i casi, la decisione di non ammettere un/una alunno/a è presa, a maggioranza, dal Consiglio di classe, solo se ritenuta come una sofferta necessità di permanenza, indispensabile a favorire il successo formativo in tempi dilatati e, in prospettiva, nel medio-lungo termine oltre il I Ciclo.</p> <p>Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di incrementare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise, in primo luogo, dal docente della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realistica possibilità di successivo recupero, nel breve o medio termine, delle competenze acquisite solo parzialmente, mediante azioni supporto da attivare fin dall'inizio dell'a.s. successivo, finalizzate al recupero dei prerequisiti;</li> <li>- atteggiamento molto collaborativo mostrato dall'alunno verso i docenti e le opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;</li> <li>- continuità ed efficacia dell'impegno nel lavoro (a scuola come a casa), e collaborazione attiva in classe;</li> <li>- impegno non selettivo (l'alunno/a non trascura lo studio di alcune discipline, in cui mostra le carenze persistenti, a favore di altre).</li> </ul> <p>In assenza di tali motivazioni, soprattutto nei casi in cui l'alunno/a mostri inadeguata risposta al recupero sollecitato e si sottragga al dialogo formativo, le eventuali insufficienze non recuperate, quando non determinano una delibera di non ammissione alla classe successiva, generano altrettanti debiti formativi. Questi ultimi si traducono in un lavoro compensativo individuale, da effettuarsi in vista- o all'inizio dell'anno scolastico successivo, da proseguire se necessario durante l'intero anno scolastico, anche mediante corsi di recupero in orario extra-curricolare, attivati dall'I.C., a frequenza fortemente consigliata.</p> <p>Il recupero delle carenze a ridosso o all'inizio dell'a.s. rappresenta un modo per avvantaggiarsi in anticipo del tempo disponibile, in modo da rimuovere quanto prima gli ostacoli all'apprendimento dei contenuti disciplinari previsti per classe successiva (recupero dei prerequisiti).</p>
<p><b>Ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo</b></p>	<p>Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutate le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- validità dell'anno scolastico (aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale);</li> <li>- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;</li> </ul>



	<p>- aver partecipato, entro il mese di aprile ovvero entro sessioni utili, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.</p> <p>Il Consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, di non ammissione all'esame medesimo. Il giudizio di idoneità è attribuito valutando la media complessiva dei voti assegnati per ciascuna disciplina e tenendo conto degli elementi valutativi complessivi relativi all'alunno oltre che dell'andamento generale del triennio nel caso in cui l'alunno si sia distinto per aspetti significativi.</p> <p>In caso di ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, i debiti formativi maturati nelle singole discipline al termine del terzo anno influenzano, per effetto dei relativi voti sotto la sufficienza, la media finale complessiva e, conseguentemente, il voto di ammissione all'esame di Stato.</p>
<p><b>Non ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo</b></p>	<p>Il Consiglio di classe a maggioranza può deliberare di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime che devono risultare già acquisite per poter sostenere l'Esame (pieno raggiungimento degli obiettivi minimi). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in presenza di almeno tre insufficienze gravi (valutazione pari a 4/10)</li> <li>- in presenza di cinque o più insufficienze (valutazione pari a 5/10 o inferiore)</li> <li>- in presenza di due insufficienze gravi (valutazione pari a 4/10) unitamente ad almeno due altre insufficienze (5/10)</li> </ul> <p>L'alunno, inoltre, non è ammesso all'esame Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo in caso di sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.</p> <p>Il giudizio di non ammissione è accompagnato dalla indicazione dei voti in decimi attribuiti alle singole discipline di studio e al comportamento.</p>
<p><b>Valutazione relativa all'Esame di Stato</b></p>	<p>Alla valutazione finale dell'esame espressa con voto in decimi, arrotondato all'unità per frazione pari o superiore a 0,5 punti, concorrono il giudizio di idoneità, gli esiti delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare. In casi particolari, su proposta della sottocommissione, può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità da parte della sottocommissione</p> <p>Per la valutazione relativa all'Esame di Stato vedere la Tabella dei criteri dedicata.</p>
<p><b>Note specifiche per gli alunni con BES</b></p>	<p>Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo Ciclo se ritiene che, in riferimento al P.E.I (Piano Educativo Individualizzato) o al PDP, l'apprendimento globale sia risultato idoneo per una valutazione positiva.</p> <p>La valutazione dovrà aver seguito, per tutto l'anno scolastico, le indicazioni dettate dalla normativa vigente, ossia come riferimenti principali, oltre che dei livelli registrati in ingresso e dei progressi mostrati:</p>

	<p>-Nota 5 novembre 2004 prot. n°4099/A/4/: "la valutazione delle prove scritte e orali avviene con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma"</p> <p>-Nota MIUR del 5 gennaio 2005 prot.n°26/A/4 "gli strumenti compensativi e dispensativi devono essere applicati in "tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale"</p> <p>. e., soprattutto, <b>l'articolo 6 del Decreto Attuativo n°5669 12 luglio 2011:</b></p> <p>“La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici di cui ai precedenti articoli.</p> <p>Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all’alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l’applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l’espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria. "</p> <p>L’eventuale proposta di “non ammissione” alla classe successiva o all’esame conclusivo del 1° ciclo, viene avanzata da tutti i componenti che concorrono alla definizione del P.E.I : consiglio di classe, insegnante di sostegno, specialisti in ambito clinico, operatori del Servizio Sanitario Nazionale Famiglia dell’allievo, oltre al Dirigente Scolastico e deve avvenire dopo aver dimostrato che per tutto l'anno, pur avendo fornito al ragazzo gli strumenti dispensativi o compensativi previsti dal suo piano di studi, essi non sono stati usati allo studente in maniera soddisfacente o in ogni caso per ottenere i risultati programmati ad inizio anno. Nel caso di ragazzi con L.104, tale decisione deve essere considerata solo in piena condivisione con la famiglia, in quanto la permanenza potrebbe essere una ulteriore opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno.</p> <p>La decisione di non ammettere un alunno con DSA, dovrà comunque non derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell’anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la permanenza come l'opportunità per il successo formativo.</p>
<p><b>Procedure specifiche</b></p>	<p>La valutazione degli alunni con B.E.S. è coerente, in generale, con quanto specificato nei rispettivi P.E.I. e P.D.P.</p> <p>Relativamente agli alunni con D.S.A., fermi restando i criteri di valutazione per le singole discipline precedentemente descritti, nonché l’autonomia dell’alunno nello svolgimento delle prove, valgono le integrazioni stabilite nei rispettivi P.D.P. , in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la valutazione delle prove è centrata maggiormente sui contenuti rispetto alla forma;</li> <li>- nelle prove scritte e orali, a seconda delle specifiche difficoltà, la valutazione può essere più o meno svincolata dall’utilizzo di un lessico rigoroso e dal simbolismo, a favore di un modo di esprimersi meno formale o più comune;</li> <li>- nel derivare il voto che esprime la valutazione i singoli docenti hanno facoltà di attribuire un peso preferenziale alle prove orali compensative delle scritte, rispetto al peso attribuito alle medesime scritte;</li> <li>- nella valutazione si può tenere conto soprattutto di eventuali rilevanti progressi registrati rispetto alle specifiche criticità certificate (es. progressi sul piano ortografico, nel calcolo, nel disegno etc.), valorizzando in misura particolare tali progressi in quanto altamente indicativi del processo di evoluzione migliorativa rispetto alle criticità documentate.</li> </ul>

Restano validi i criteri di ammissione o non ammissione. Tuttavia, in presenza di un rendimento inadeguato, il Consiglio di classe procede a rettificare il P.D.P. nel corso dell'a.s. , o a modificare entro novembre quello dell'a.s. precedente, in modo da favorire ulteriormente il recupero e il raggiungimento degli obiettivi minimi, prevenendo quadri di rendimento caratterizzati da numerose insufficienze o accumulo di ulteriori carenze. Va in ogni caso sottolineato che, anche con queste modifiche apportati del P.D.P. a fronte di carenze, per l'ammissione restano requisiti fondamentali la registrazione progressi significativi nel periodo che precede lo scrutinio finale, l'atteggiamento collaborativo mostrato dall'alunno e la continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.

Nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota (“per voto di consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline ...”) nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni.

La “non ammissione” dell'alunno/a dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Comunicazione alla famiglia:

Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe di marzo / aprile, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore di classe consegna una lettera di informazione in segreteria che provvederà a recapitarla alla famiglia.